

## Deliberazione di Giunta

### **Lavori di restyling del Palazzo camerale: avvio procedura di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori**

Il Presidente riferisce:

La Camera di commercio di Cuneo, costituita il 5 ottobre 1862, nel 1923 deliberò la costruzione di una nuova sede, l'attuale palazzo camerale, che fu inaugurato nel 1926. La costruzione del palazzo, che i giornali dell'epoca riconoscono *"fra i migliori della nuova Cuneo"*, *"esempio di bella architettura che riafferma l'importanza dell'Istituto"*, privilegia linee neoclassiche alternate ad elementi barocchi, con lo scalone di ingresso e il terrazzo che chiude in alto il complesso, delimitato da una lunga balaustra. All'intorno una piccola area verde, segnata dalla cancellata in ferro, rimpiazzata successivamente, a seguito della donazione del metallo "alla Patria", con l'attuale in cemento armato.

Il Palazzo è soggetto a presunzione di vincolo e conseguentemente qualunque intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio e deve essere autorizzato dalla Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio.

In vista dell'ormai prossimo centenario, a partire dall'insediamento del nuovo Consiglio sono già iniziati alcuni lavori di rifacimento di alcune sale, in primis l'ufficio del Presidente, riportato allo stile originale, e nella corrente annualità il salone di Front Office, il salone d'onore e la sala del Consiglio. È evidente come tutto il Palazzo necessiti di un intervento di controllo e di restauro generale, con la ripulitura di tutti i rivestimenti esterni, con particolare riguardo per il travertino dell'area di ingresso, delle balaustre, dei capitelli e pilastrini, del tetto e della recinzione.

A tale proposito si ricorda che avendo l'edificio già quasi 100 anni gli interventi dovranno tener conto della necessità di migliorare l'efficientamento energetico, pur nel rispetto della vigente normativa e delle direttive della Soprintendenza.

Gli interventi proposti, che dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono pertanto relativi al restauro conservativo dei prospetti e dei serramenti esterni dell'immobile, alla riqualificazione delle coperture piane e/o a falda che generano infiltrazioni, al restauro conservativo dell'area di ingresso e all'illuminazione architettonica del prospetto principale. Dovrà invece essere valutata la programmazione degli interventi sugli impianti di

riscaldamento/raffrescamento volti a migliorare l'efficiamento energetico, per definirne i tempi di realizzazione.

Relativamente al terzo piano è inoltre opportuno, in considerazione dell'importanza dell'immobile, valutare la possibilità di ripristinare lo stato dell'immobile come era stato realizzato in origine, senza la parziale sopraelevazione realizzata negli anni ottanta.

Ad una stima di massima i lavori ammonterebbero a circa € 500.000,00 che potrebbero elevarsi ad € 800.000,00 qualora si ritenesse di intervenire con il ripristino dello stato originale del terzo piano della sede camerale. Poiché in sede di piano triennale dei lavori pubblici del 2023/2025 sono stati previsti per tali lavori € 600.000,00 nel 2024 ed € 500.000,00 nel 2025, le risorse stanziare in sede di programmazione possono essere ritenute capienti.

Prima di avviare la realizzazione dei lavori il Segretario Generale dovrà individuare un soggetto qualificato e professionalmente idoneo ad accompagnare la struttura, al cui interno non sono presenti le necessarie competenze tecniche, nella progettazione e nella realizzazione di lavori quali: il supporto tecnico al responsabile del procedimento in fase progettuale e in quella esecutiva con la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la gestione della procedura di gara, il coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori.

Si rende ora necessario procedere con la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, che dovrà seguire tutti i compiti relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto.

Il cronoprogramma di massima, salvo eventuali problematiche derivanti dalla Soprintendenza e dal Comune in caso di richiesta di provvedimento autorizzativo, potrebbe essere il seguente:

- marzo 2023 - nomina del RUP
- maggio 2023 – individuazione progettista e affidamento incarico di progettazione e assistenza alle varie fasi di realizzazione dei lavori
- settembre 2023 - realizzazione del progetto definitivo e invio dello stesso alla Soprintendenza per l'autorizzazione;
- dicembre 2023 - realizzazione progetto esecutivo;
- gennaio 2024 - verifica, validazione, approvazione del progetto esecutivo e determina a contrarre;
- febbraio 2024 - inizio procedura di gara
- aprile 2024 - termine procedura di gara
- maggio 2024 - affidamento dei lavori
- giugno 2024 - inizio lavori
- marzo 2025 - fine lavori

Il RUP inoltre dovrà garantire che i lavori, previa la necessaria progettazione, si realizzino entro il mese di marzo 2025, termine del mandato dell'attuale Consiglio camerale e a tal fine si richiede un report periodico sullo stato di avanzamento delle diverse fasi di realizzazione dei lavori.

#### La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Codice degli appalti pubblici e concessione lavori, servizi e forniture;
- visto il D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- richiamato il piano triennale dei lavori pubblici approvato dal Consiglio camerale e allegato al Preventivo economico 2023;
- condivisa l'opportunità di procedere ad un restyling dell'edificio sede della Camera di commercio, in vista del centenario dall'edificazione, con la ripulitura di tutti i rivestimenti esterni, con particolare riguardo per il travertino dell'area di ingresso, delle balaustre, dei capitelli e pilastri, del tetto e della recinzione;
- visto il cronoprogramma di massima illustrato in premessa, e la coerenza dello stesso con il mandato del presente Consiglio,
- preso atto della necessità di nominare il RUP e di affiancare alla struttura un soggetto qualificato e professionalmente idoneo, in possesso delle necessarie competenze tecniche, nella progettazione e nella realizzazione dei lavori;
- viste le disponibilità di bilancio;
- all'unanimità dei presenti;

#### delibera

- di porre in essere l'iter necessario per la realizzazione dei lavori che dovranno terminare entro il mese di marzo 2025, nei limiti di spesa previsti nel piano triennale dei lavori pubblici del 2023/2025 pari complessivamente a € 1.100.000,00;
- di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento la Dr.ssa Patrizia Mellano, Segretario Generale della Camera di commercio di Cuneo;
- di dare atto che il Segretario Generale individuerà un soggetto qualificato e professionalmente idoneo, in possesso delle necessarie competenze tecniche, per affiancare la struttura nella progettazione e nella realizzazione dei lavori;

- di richiedere al RUP di riferire periodicamente alla Giunta camerale sullo stato di avanzamento dei lavori;
- di autorizzare il dirigente sul cui budget ricade la presente iniziativa di porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dell'iniziativa.